



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Bollettini e schede del Manuale di Viteicoltura del CVP su: www.CentroVitivinicoloProvinciale.it - **BOLLETTINO N°14 del 05/06/2012**
Per la Valle Camonica consultare l'apposito Bollettino. Per approfondimenti consultare i Tecnici del Centro Vitivinicolo Provinciale

ATTIVITÀ DEL CENTRO VITIVINICOLO E DEGUSTAZIONI SPERIMENTALI

Dalla vendemmia 2011 abbiamo prodotto **103 microvinificazioni** (collaborazione con Consorzio Franciacorta, Garda Classico e Valcamonica, sperimentazioni di campo di vario genere, selezioni clonali, collaborazioni con Società Riccagioia, Università di Milano ed altri Enti o Aziende, incarichi da parte di vivaisti per attività di collaborazione in selezioni clonali, ecc.).

Siamo a disposizione di Enti, Istituti o Aziende per eseguire microvinificazioni sperimentali della vendemmia 2012 e relative degustazioni dei vini ottenuti; per informazioni contattare per tempo i nostri Uffici (Dott. Rizzi, Dott. Tonni).

RIPORTIAMO IL CALENDARIO DELLE DEGUSTAZIONI DEI VINI MICROVINIFICATI

INVITIAMO A PARTECIPARE NUMEROSI !

Si prega di confermare la presenza scrivendo o telefonando al CVP.

14/06 ore 16 Mesovinificazioni di Gropello con tecniche differenti: vendemmie 2008, 2009, 2011

Le degustazioni si terranno presso la sede del Centro Vitivinicolo in viale della Bornata 110 a Brescia.

PREVISIONI METEOROLOGICHE

(PREVISIONI DELLA RETE METEOROLOGICA REGIONALE:
[HTTP://WWW.ARPALOMBARDIA.IT/METEO/BOLLETTINI/BOLMET.HTM](http://www.arpalombardia.it/meteo/bollettini/bolmet.htm)

EVOLUZIONE GENERALE: Oggi correnti in quota da nordovest determinano scarsa nuvolosità e assenza di precipitazioni. Da domani correnti in quota occidentali, tendenti nei giorni successivi a disporsi da sudovest con condizioni atmosferiche a tratti leggermente instabili, soprattutto sulle aree montane dove saranno più probabili rovesci sparsi. Temperature stazionarie intorno ai valori normali del periodo.

Mercoledì 6 giugno: nella notte annuvolamenti sparsi su Alpi e Prealpi, sereno o poco nuvoloso altrove. Nel corso della mattinata aumento della nuvolosità sui rilievi; nel pomeriggio su Alpi, Prealpi e Appennino molto nuvoloso, sulla Pianura irregolarmente nuvoloso. **Precipitazioni:** nel pomeriggio locali rovesci sulle aree alpine e prealpine, nel tardo pomeriggio possibili anche sui rilievi appenninici. Sulla pianura precipitazioni assenti. **Temperature:** minime e massime senza variazioni di rilievo. In pianura minime tra 13 e 16 °C, massime tra 25 e 27 °C.

Giovedì 7 giugno: ovunque molto nuvoloso o coperto salvo locale copertura meno marcata sui settori orientali. Dal pomeriggio e soprattutto in serata diminuzione della nuvolosità sulla Pianura Orientale e poi su quella Occidentale e sull'Oltrepò Pavese; copertura più insistente sui rilievi alpini e prealpini. **Precipitazioni:** deboli, possibili fin dalla notte su Alpi, Prealpi e Pianura Occidentale ma più probabili e insistenti sul settore Nordovest; in attenuazione nel corso del pomeriggio e temporaneo esaurimento in serata. **Temperature:** minime in leggero aumento, massime senza variazioni di rilievo. In pianura minime intorno a 16 °C, massime intorno a 26 °C.

Venerdì 8 giugno: su Alpi e Prealpi molto nuvoloso; altrove copertura variabile, più frequente e insistente sulla Pianura Occidentale. **Precipitazioni:** su Alpi e Prealpi da deboli a localmente moderate, possibili fin dal mattino ma più probabili nel pomeriggio e in serata; altrove deboli occasionali su Alta Pianura e pavese. Anche a carattere di temporale. **Temperature:** senza variazioni di rilievo.

Sabato 9 giugno e domenica 10 giugno: Sabato molto nuvoloso con precipitazioni possibili a tratti ovunque nel corso dell'intera giornata, anche a carattere di temporale. Temperature minime stazionarie, massime in calo. Venti deboli di direzione variabile. Domenica molto nuvoloso o coperto con precipitazioni deboli sparse; dal pomeriggio schiarite ed esaurimento delle precipitazioni. Temperature stazionarie.

Previsioni a lungo termine:

Fino a metà della prossima settimana, si verificheranno a più riprese condizioni perturbate dovute al transito di fronti instabili di origine atlantica, collegati a perturbazioni in transito oltralpe. Si avranno sporadici rovesci e temporali più probabili in prossimità dei rilievi e sulle zone di pianura vicine. Temperature miti specie ove temporalesco. In seguito si estende l'area anticiclonica presente su tutto il mediterraneo e inizia un periodo di stabilità con condizioni di tempo marcatamente estivo, in questa fase le temperature subiranno un netto rialzo.



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

ANDAMENTO CLIMATICO

PRECIPITAZIONI

(dati della rete agrometeorologica della provincia di Brescia <http://meteo.provincia.brescia.it/>)

Nella settimana appena trascorsa è avvenuto un unico evento piovoso di media entità nella giornata di ieri. Non si sono avute le intense precipitazioni che erano state previste e il periodo di instabilità si è limitato ad una sola giornata.

	Capriolo	Adro	Erbusco	Corte Franca	Paderno F.	Passirano	Rodengo Saiano	Monticelli	Darfo	Botticino	Puegnago	Calvagese	Lonato	Sirmione
04/06/2012	15	13,4	10,6	14	11	10	10,6	13,6	24,8	18,2	21	16	21	20

INDICE DI WINKLER

(Indice di Winkler sommatoria delle temperature medie giornaliere superiori a 10°C a partire dal 1 aprile). In tabella è riportata la data di raggiungimento dell'attuale indice di Winkler nel 2010 e lo scorso anno in quattro località della provincia (Darfo Boario Terme, Corte Franca, Puegnago e Sirmione). E' inoltre indicato un dato medio calcolato considerando gli anni del decennio del periodo 1999-2009.

	Darfo	Corte Franca	Puegnago	Sirmione	media
Media 1999-2009	29-mag	28-mag	01-giu	03-giu	31-mag
2010	4-giu	2-giu	2-giu	4-giu	02-giu
2011	22-mag	20-mag	22-mag	25-mag	22-mag

L'accumulo termico odierno (dati aggiornati al 4 giugno) è leggermente inferiore a quello raggiunto nel 2010. Il ritardo rispetto alla media degli anni 1999-2009 è di circa una settimana. (dato medio delle quattro località e degli anni del periodo 1999-2009). Il ritardo maggiore si osserva per la Franciacorta. Le previsioni per le prossime due settimane (previsioni a lungo termine che hanno scarsa affidabilità) prospettano un periodo di relativa stabilità con temperature al di sopra della media.



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

FASE FENOLOGICA

La maggior parte dei vigneti sono alle fasi di piena fioritura-allegagione (BBCH 67-71) . La fase è uguale al 2010. Vediamo nel dettaglio:

- Numerosi vigneti di **Lugana** sono allo stadio di piena fioritura, 70% delle caliptrite cadute (BBCH 67).
- In **Valcamonica** si trovano alcuni vigneti in tale situazione, ma gli sviluppi vanno da bottoni fiorali separati a 30% fioritura (BBCH 57-63).
- Anche alcuni vigneti in **Valtènesi** sono allo stesso stadio o leggermente più avanzato, ma nelle zone più calde i Marzemino a fine fioritura-allegagione in corso (BBCH 69-71).
- In **Franciacorta** e **Capriano** si trovano situazioni abbastanza simili alla Valtènesi. Molti vigneti sono a fine fioritura, mentre zone più calde che sono in allegagione avvenuta, prossimi a grano di pepe (BBCH 71-73). Il Pinot nero generalmente è meno sviluppato (fioritura in corso), il Trebbiano di Lugana a Capriano è in allegagione, mentre i rossi sono in alcuni casi a grano di pepe.

PRATICHE COLTURALI

➤ SFOGLIATURE

Una **leggera sfogliatura in post fioritura**, in previsione dell'antibotritico è **MOLTO UTILE** a garantire la migliore riuscita del trattamento.

- **ATTENZIONE:** sfogliature eccessive possono avere effetti negativi anziché positivi. In particolare su bianchi e basi spumante, regolare l'intensità della sfogliatura in funzione dell'umidità del vigneto e di quanto è soggetto a Botrite, senza esagerare!

Una sfogliatura precoce è meglio che una tardiva:

- è utile per **migliorare grandemente l'efficacia dell'antibotritico**, soprattutto su forme di allevamento dove vi è maggiore affastellamento (es. cordone speronato e archetti non precedentemente scacchiati)
- Attenzione alla varietà: varietà come il Gropello non emettono femminelle basali e sfogliature eccessive determinano esposizione dei grappoli che non viene compensata nel tempo dalla presenza di nuove foglie.
- comporta **meno rischi di scottature per il grappolo**, che crescerà fin da subito in un ambiente meno umido e meglio illuminato, e crescerà con buccia più spessa. Inoltre i germogli sfogliati ora avranno la possibilità di emettere femminelle, che copriranno parzialmente la zona dei grappoli nel periodo più caldo, determinando così meno rischi di scottature a luglio.
- lo sviluppo in ambiente non ombreggiato contribuisce a ridurre la dimensione dell'acino

➤ CIMATURE

Come detto nei bollettini precedenti, cimare al più presto soprattutto i vigneti con sviluppi irregolari.

➤ DISERBO

Fare riferimento ai bollettini precedenti.

Per il diserbo di Sorghetta e Giavone si può utilizzare Ciclossidim (es. Stratos), allo stadio di 20-40 cm di sviluppo dell'infestante. Attendere il più possibile per il diserbo di Convolvolo (in dialetto la "Idola" o "Campanelle"): il momento in cui è più suscettibile è la fioritura, che inizierà tra non molto.

➤ GESTIONE DEL TERRENO

► Gestione dell'inerbimento

Se necessario trinciare l'erba nell'interfila, si raccomanda di farlo a **file alterne**: si garantisce un migliore equilibrio ecologico (es. colonizzazione delle uova di Tignoletta da parte di parassitoidi che sono più presenti in ambienti con maggior presenza di erba, maggiore presenza di acari utili, ecc.) ed inoltre si risparmiano **tempo e carburante, diminuendo numero di passaggi, calpestamento del suolo, emissioni di CO₂**. Valutazioni sull'opportunità di interventi di gestione dell'inerbimento diversi (sovesci, tagli, trinciature) possono essere fatte contattando direttamente i Tecnici.

SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA

- Utilizzare preferibilmente prodotti che siano **confezionati in contenitori leggeri, in materiale lavabile e riciclabile, oppure in sacchetti idrosolubili**: tutte accortezze che riducono le problematiche di smaltimento dei rifiuti.

Le previsioni del tempo della scorsa settimana purtroppo erano sbagliate, non ha piovuto nei giorni previsti.



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

➤ PERONOSPORA

La situazione epidemica è sotto controllo, ma ciò non toglie che, stante la presenza distribuita di Peronospora (abbondante solo in rari casi) e le condizioni climatiche non inibenti (il caldo non è eccessivo e l'aria non è secca), il rischio di infezioni in caso del verificarsi di piogge su piante non protette rimane alto.

Si suggerisce pertanto di proteggere la vegetazione prima dell'arrivo di eventuali piogge, **solo se il periodo di copertura del trattamento precedente è scaduto.**

IN ASSENZA DI PIOGGE SI PUÒ PROCRASTINARE IL TRATTAMENTO ANCHE OLTRE LA SCADENZA.

Qualora si verificassero piogge dilavanti (oltre 30 mm) su vigneti trattati solo con Rame, ripristinare la copertura immediatamente e comunque prima di ulteriori piogge

• **CONVENZIONALI**

Su vigneti che sono ancora a cavallo della **fioritura**, al verificarsi della necessità come detto sopra, ripetere Fluopicolide (R6 Albis), al massimo per la seconda volta (non più di 2 volte/anno).

Su vigneti già ad **allegagione** avvenuta (calipstre cadute), si può intervenire con **Ciazofamide** (Mildicut, che, grazie alla presenza di fosfiti coformulati, garantisce anche capacità sistemiche), oppure **Mandipropamide** (Pergado combi pack, avendo cura di usare il Rame a 400-500 g/ha di metallo). Solo in caso di presenza abbondante di macchie d'olio, può essere utile intervenire con **Dimetomorf** puro (es. Forum WP), che frena la sporulazione, abbinato a Rame Idrossido a 400-500 g/ha, oppure **Iprovalicarb+** Rame (Melody compact) a dose minima.

MISURA 214: ATTENZIONE AI LIMITI INCROCIATI TRA LE MOLECOLE.

• **BIOLOGICI**

Utilizzare Rame a dose media (400-500 g/ha di metallo) in assenza di macchie d'olio, dose maggiore (600 g/ha) se si vedono macchie. Importante intervenire PRIMA delle piogge.

Impiegare preferibilmente **Idrossido** (nessuno NC), oppure Solfato tribasico (es. Cuproxat, Cutril, King sono NC) o Ossidulo (es. Cobre Nordox, classe NC). **Evitare tutti i prodotti XN.**

Dopo l'allegagione può essere conveniente iniziare ad utilizzare **Poltiglia Bordelese**.

In caso previsione di piogge, per ridurre la dose di Rame apportato può essere vantaggioso intervenire a 2/3 della dose prevista a filari alterni prima della pioggia e ripristinare la copertura IMMEDIATAMENTE dopo la pioggia con il 1/3 rimanente negli altri filari. In tal modo,

se non piove o se la pioggia non è dilavante, si può evitare di intervenire la seconda volta. Ovviamente per questa strategia è necessaria attrezzatura perfettamente tarata e funzionante.

Tabella del rischio Peronospora ad oggi:

1 = Basso o nullo	2 = medio-basso
3 = medio	4 = medio-alto
5 = altissimo	

Condizioni climatiche attuali	1
Condizioni climatiche previste a 4 giorni	3
Fase fenologica	5
Andamento epidemico	2
Totale	3

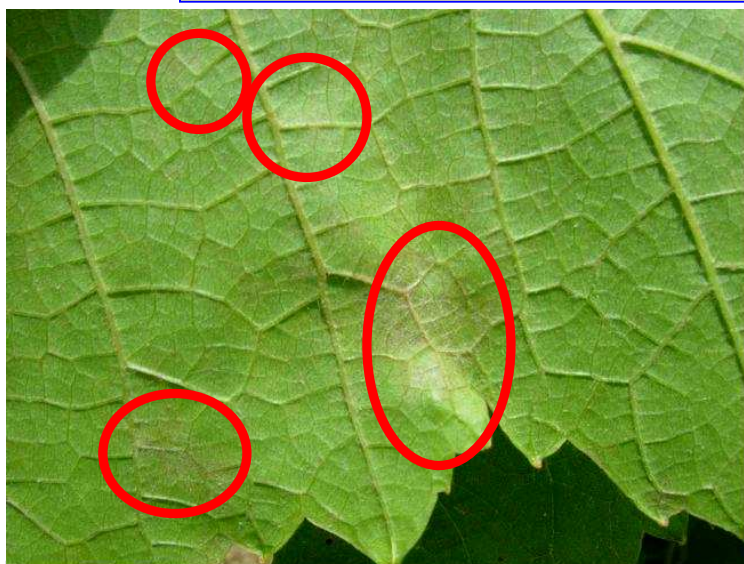
- **Condizioni climatiche attuali:** Bello, ventilato.
 - **Previste:** tendenza incerta, probabili piogge deboli
 - **Fase fenologica:** Suscettibilità molto alta
 - **Andamento epidemico:** macchie d'olio sporulate
- Invitiamo le Aziende a chiamarci per eventuali chiarimenti.

ATTENZIONE: ERRATA CORRIGE
CONTRARIAMENTE A QUANTO
INDICATO FINORA, L'ACQUA NON VA
ACIDIFICATA IN CASO DI MISCELA DI
Prosper CON Fosfiti.

Ci scusiamo ma le precedenti indicazioni erano comunque fornite da fonti ritenute attendibili!

Rimane valida l'indicazione che **Prosper** abbinato a **Fosfiti e Fosetil-Al** può flocculare, compromettendo l'efficacia dei due prodotti. Quindi, si suggerisce di evitare tali miscele.

In caso di miscela, si conferma che è opportuno sciogliere prima accuratamente il Prosper in acqua (non acidificata) e solo dopo unire i Fosfiti.





Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Es. se si prevede di utilizzare 600 g/ha di Rame metallo, coprire PRIMA della pioggia con 400 g/ha passando a file alterne e ripassare SUBITO DOPO la pioggia nelle rimanenti file distribuendo 200 g/ha.

➤ **OIDIO**

La pressione del patogeno aumenta dopo la fioritura. Gli acini neoformati sono molto suscettibili.

- Chi esegue il trattamento antiperonosporico con Rame, oppure chi ha vigneti a basso rischio di attacchi oidici, utilizzi zolfo bagnabile a 3-4 Kg/ha. In altri casi è opportuno abbinare antioidici di copertura lunga come l'antiperonosporico, per garantire copertura costante.
- Chi dovesse utilizzare antiperonosporici penetranti, può abbinare Metrafenone (Vivando) a 0,25 l/ha, oppure Spiroxamina (Prosper) a dose media o alta (1-1,3 l/ha), **NON ripetere lo stesso principio attivo più di 2 volte all'anno. Attenzione all'abbinamento di Prosper ad antiperonosporici contententi Fosetil-Al o fosfiti (vd. nota).**
- Si può utilizzare anche Quinoxifen (Arius, Xi), purché in vigneti senza presenza di Oidio e non più di 2 volte/anno.
- Trifloxistrobin (Flint) è efficace, ma va usato per un massimo di 2 volte e su vigneti senza Oidio presente.
- Penconazolo (es. Topas, Nexol), Tetraconazolo, Esaconazolo, Propiconazolo: Preferire prodotti **non** abbinati a Zolfo. Tenere presente che questi prodotti **riducono anche pesantemente la proliferazione degli acari utili**, e non assicurano protezione con Oidio presente, quindi **non vanno utilizzati più di 1-2 volte/anno**. Fare attenzione alla **classe tossicologica**.

➤ **BOTRITE**

Il trattamento antibotritico più importante su basi spumante è quello in fine fioritura-inizio allegagione, entro il grano di pepe. Il suo posizionamento sarà anche in funzione dell'andamento climatico.

Il successo della lotta antibotritica dipende da:

- in misura molto elevata dagli **INTERVENTI AGRONOMICI PREVENTIVI** di riduzione del rischio (es. arieggiamento, **limitata vigoria**, **scacchiatura** ben eseguita).
- L'arieggiamento dei grappoli (e non necessariamente l'esposizione al sole!) e l'inerbimento riducono il rischio di Botrite.
- **Fase fenologica** (momento dell'intervento): L'intervento antibotritico più efficace secondo la letteratura francese più recente è quello in post-fioritura. È MOLTO IMPORTANTE ricordare che quando gli acini si toccano il prodotto antibotritico **non riesce più a penetrare** fino alla zona del pedicello, dove possono rimanere i residui fiorali, sede di insediamento della Botrite. Sugeriamo di intervenire **comunque presto** (**TRA LA FINE FIORITURA ED IL GRANO DI PEPE**), posticipando l'intervento solo se le condizioni climatiche lo consentono (come ora, tempo sostanzialmente asciutto: attendere il grano di pepe o anche poco dopo). La Botrite si sviluppa sui residui fiorali e rimane poi latente per molte settimane, fino al verificarsi di condizioni climatiche favorevoli (acino in maturazione, 15 °C di temperatura minima e 15 ore di bagnatura), quindi vanno colpiti bene i residui fiorali per evitare che il fungo possa colonizzarli.
- **Qualità dell'irrorazione**: per questo è indispensabile effettuare una leggera **sfogliatura** nella zona dei grappoli e **BAGNARE ABBONDANTEMENTE SOLO LA ZONA DEI GRAPPOLI**. L'intervento va fatto **da solo** (non in abbinamento con antiperonosporici), utilizzando **500-600 litri di acqua/ha**.
- ▶ Utilizzare prodotti a base di **Cyprodinil + Fludioxonil (Switch)**, oppure **Boscalid (Cantus)** che ha anche azione antioidica. I due prodotti citati sono molto efficaci ma costosi e sono da usare preferibilmente presto (non per l'ultimo trattamento antibotritico). Ricordare i limiti delle Mis. F e 214. Cantus, per la sua attività antioidica, può essere interessante da utilizzare qualora si intervenga **sull'acino già formato**.
- ▶ Un secondo intervento potrà essere utile in **PRECHIUSURA GRAPPOLO**, su varietà sensibili (es, Pinot nero, Gropello) **alternando il principio attivo** (es. **se si usa SWITCH ora, NON si dovranno usare SCALA o Geoxe in seguito**). Evitare Switch o Cantus come secondo intervento, per la loro maggiore residualità. Per un secondo intervento potrebbero essere interessanti Fenexamide, Pirimetanil, Fluazinam.

➤ **FLAVESCENZA DORATA E LEGNO NERO: CONTROLLO DI SCAPHOIDEUS TITANUS E HYALESTHES OBSOLETUS**

Dai rilievi svolti in collaborazione con il Consorzio Franciacorta, non si ritrovano al momento individui.

✂ **SCADENZIARIO E ALTRO**

- o Sono riaperti i termini per la presentazione di domande del PRRV (contributi per la riconversione e ristrutturazione dei vigneti): per informazioni contattare il Centro Vitivinicolo Provinciale di Brescia.



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

- o **Rispetto della condizionalità:** il rispetto della condizionalità diviene **obbligatorio** per tutte le Aziende che fruiscono di contributi (Mis. 214, PRRV, vendemmia verde, premio di estirpazione). Regione Lombardia ed OPR organizzano a **Brescia** in data **20 Giugno dalle ore 9 alle 13**, presso lo STER di via Dalmazia 92, un incontro in cui verranno illustrati i principali obblighi per la condizionalità. Info: adg_svilupporurale@regione.lombardia.it